ECONOMIA POLITICA

① SCARSITÀ DELLE RISORSE

EFFICIENZA* ②

OGGETTO DELLA MATERIA: MODO IN CUI LE SOCIETÀ UTILIZZANO ① PER PRODURRE BENI E IL MODO IN CUI TALI BENI VENGONO ~~RETRIBUITI~~ DISTRIBUITI TRA I DIVERSI SOGGETTI.

①② = CONCETTI CHIAVE

ECONOMIA POLITICA

MICROECONOMIA

MACROECONOMIA

* RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO MINIMIZZANDO GLI "SFORZI".

master COPY

MICROECONOMIA → ADAM SMITH, FONDATORE, (THE WEALTH OF NATIONS (1776)), DIMOSTRA CHE IL SISTEMA DEI MERCATI È CAPACE DI ~~[illegible]~~ COORDINARE GLI INDIVIDUI E LE IMPRESE SENZA LA NECESSITÀ DI ALCUN CONTROLLO CENTRALE.

È UNA BRANCA DELL'EC. POLITICA MODERNA.
HA CIRCA 200 ANNI

- ANALIZZA LE SCELTE DEI CONSUMATORI E DEI PRODUTTORI, COME IL MERCATO STABILISCE I PREZZI, QUALI FORME DI MERCATO SONO PRESENTI NELLA REALTÀ E CHE CARATTERISTICHE HANNO.

APPROCCIO POSITIVO ≠ APPROCCIO NORMATIVO.

MACROECONOMIA → KEYNES PROPONE UN NUOVO APPROCCIO: LO STATO HA IL COMPITO DI RIMEDIARE AI DANNI CAUSATI DAI CICLI ECONOMICI ATTUANDO LE GIUSTE POLITICHE MONETARIE E FISCALI.

NASCE CON LE OPERE DI JOHN. M. KEYNES "THE GENERAL THEORY OF EMPLOYEMENT", "INTEREST IN MONEY" (1936)

master COPY

- STUDIA IL FUNZIONAMENTO DEL SIST. EC. NEL SUO COMPLESSO, ED ANALIZZA AD ESEMPIO: LE CAUSE DELL'INFLAZIONE E DELLA DISOCCUPAZIONE, IL LIVELLO PRODUTTIVO DI UNA NAZIONE ED I FATTORI CHE ne DETERMINANO LA CRESCITA ECONOMICA.

- LA MACROECONOMIA È "MICROFONDATA".

3 DOMANDE CUI RISPONDE L'EC. POLITICA:

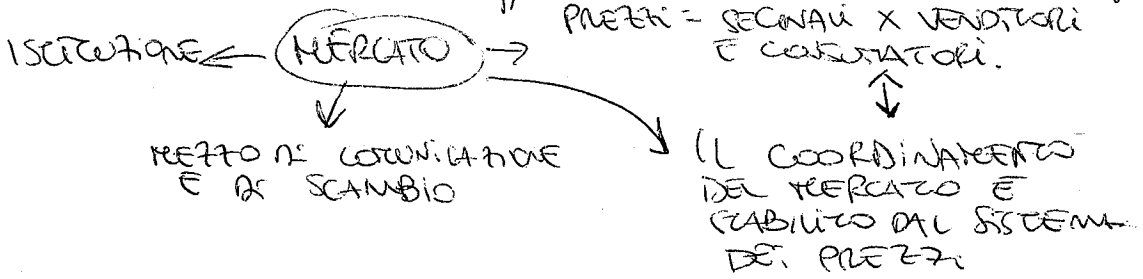
1) COSA produrre?
2) COME produrre?
3) PER CHI produrre?

L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE = distribuzione

- ECONOMIA DI LIBERO MERCATO
Gli individui e le imprese private prendono le decisioni sulla produzione ed il consumo; mentre il sistema dei prezzi determina cose e per chi produrre

- ECONOMIA DIRIGISTICA
Lo stato prende tutte le decisioni relative alla prod. e distrib. dei beni. Possedendo gran parte dei fatt. di prod., lo Stato risolve i princ. problemi ec. impenendo le proprie decisioni

- ECONOMIA MISTA. Il mercato è affiancato dallo Stato che ne controlla il funz.



LA TEORIA DELLA MANO INVISIBILE di Adam Smith. (1776)
OGNI INDIVIDUO, PERSEGUENDO EGOISTICAMENTE IL PROPRIO INTERESSE, VIENE GUIDATO, COME DA UNA MANO INVISIBILE, A CONSEGUIRE IL RISULTATO MIGLIORE PER TUTTI.

master COPY

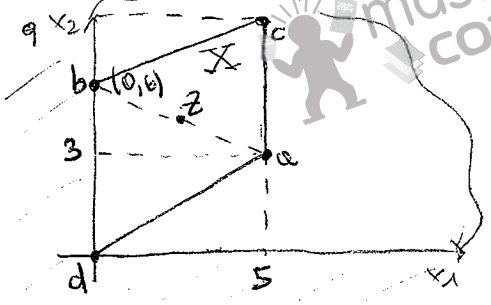
TEORIA DEL CONSUMATORE

1) INSIEME (OGGETTI) DI SCELTA
2) VINCOLO DELLE RISORSE
3) PREFERENZE DEL CONSUMATORE.

1) SCELTA TRA DIVERSI PANIERI DI CONSUMO (= VETTORI)

$x \in X \subseteq \mathbb{R}^n_{(+)} \rightarrow x \geq 0$

$x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \rightarrow$ BENI



paniere $a = (5, 3)$
↓ unità del bene x_1
↓ unità del bene x_2.

IL CONSUMATORE PUÒ SCEGLIERE ALL'INTERNO DI (X) ASSI COMPLESSI.
↓ insieme di consumo.

PROPRIETÀ.

1) PRESI DUE PANIERI a e $b \in X$ ANCHE IL PANIERE SOMMA APPARTERRÀ AD X

$c = \begin{pmatrix} 5 \\ 3 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 0 \\ 6 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 5 \\ 9 \end{pmatrix}$

2) PRESO UN PANIERE $b \in X$ E UN PANIERE $f = \lambda \cdot b$ (MULTIPLO DI b) CON $\lambda \geq 0$ ALLORA ANCHE $f \in X \rightarrow$ PERFETTA DIVISIBILITÀ (*)

3) $a, b \in X$ E FACCIAMO DI QUESTI PANIERI UNA COMBINAZIONE LINEARE* OTTENIAMO UN PANIERE QUALSIASI CHE STA SUL SEGMENTO CHE UNISCE i DUE VETTORI.

$z = a\lambda + (1-\lambda)b$

es. $z = \frac{1}{2}\begin{pmatrix} 5 \\ 3 \end{pmatrix} + \frac{1}{2}\begin{pmatrix} 0 \\ 6 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 5/2 \\ 9/2 \end{pmatrix}$

E CHE QUINDI RAPPRESENTA UN POSSIBILE PANIERE DI CONSUMO.

(*) PERFETTA DIVISIBILITÀ = QUALSIASI UNITÀ FRAZIONARIA DI UN BENE È CONSUMABILE E PUÒ FAR PARTE DEI PANIERI POSSIBILI.

* o "CONVESSA"

master COPY

VINCOLO DELLE RISORSE.

M = MONEY → REDDITO DEL CONSUMATORE

M	p_1	p_2
(100)	(10)	(5)

NON POSSO SPENDERE PIÙ DI QUELLO CHE HO.!

$x = (x_1 , x_2)$

$p_1 x_1 + p_2 x_2 \leq M$ → VINCOLO DI BILANCIO.

$\sum_{i=1}^{N} p_i \cdot x_i \leq M$



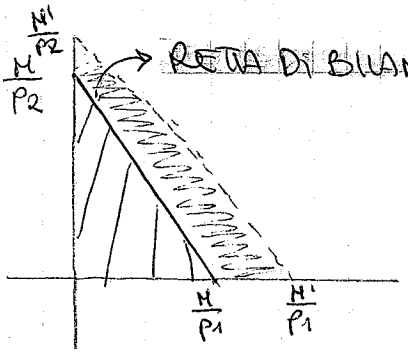
TRA TUTTI I PANIERI $\in X$ QUESTO VINCOLO MI RESTRINGE IL CAMPO: OVVERO MI EVIDENZIA L'INSIEME DI TUTTI I PANIERI CHE COSTANO AL PIÙ M.

$p_1 x_1 + p_2 x_2 = M$

$p_2 x_2 = M - p_1 x_1$

$x_2 = \frac{M - p_1 x_1}{p_2}$

$x_2 = \frac{M}{p_2} - \frac{p_1}{p_2} x_1$





$(y = q - mx)$ → retta

TUTTI I PANIERI NELLA REGIONE EVIDENZIATA COSTANO AL PIÙ M.

SIGNIFICATO ECONOMICO DELL'INTERCETTA SULL'ASSE DELLE Y $[x]$

MASSIMA UNITÀ DI x_2 $[x_1]$ CHE POSSO ACQUISTARE SE NON SI CONSUMA x_1. $[x_2]$

INTERPRETAZIONE ECONOMICA DELL'INCLINAZIONE DELLA RETTA

$\left(-\frac{p_1}{p_2}\right) = -2$



IL MERCATO CONSENTE CHE È IL RAPPORTO AL QUALE AL CONSUMATORE DI SCAMBIARE UN BENE CON UN ALTRO A PARITÀ DI SPESA

"QUANTE LATTINE VALE UNA PIZZA PER IL MERCATO".

"PREZZO DI UN BENE IN TERMINI DI UN ALTRO BENE".

- SE HO $M \to M'$ (100 → 150), $M' > M$ LA RETTA DI BILANCIO TRASLA VERSO DX.
- L'AUMENTO DEL REDDITO RILASSA IL VINCOLO.

LA RETTA DI BILANCIO RUOTA IN SENSO ORARIO FACENDO PERNO SULLA INTERCETTA DELL'ASSE BENE Y.

$p_1 \to p_1'$ (10 → 20) $\Rightarrow$ LA RETTA SI AVVICINA ALLO ZERO

Variazione assoluta dei prezzi.

$\Delta p = p_f - p_i$

Variazione relativa dei prezzi

$\frac{\Delta p}{p_i} \to \frac{\Delta p}{p_i} \cdot 100$ = Variazione percentuale.

- L'AUMENTO EQUIPROPORZIONALE DEI PREZZI PRODUCE LO STESSO EFFETTO QUALITATIVO DELLA DIMINUZIONE DEL REDDITO (TRASLAZIONE VERSO SX)

PREFERENZE

- RAZIONALITÀ (FUNZIONALE).

Il consumatore acquista, a parità di prezzo, il bene che lo soddisfa maggiormente.

- RAZIONALITÀ (STRUMENTALE)

⇓

METAFORA

ORDINAMENTO BINARIO COMPLETO (di preferenza)

CONFRONTARE I PANIERI DUE E DUE TRAMITE UNA RELAZIONE DI PREFERENZA DEBOLE $x \succsim y$ e $y \succsim x \to x \sim y$ (è indifferente dal punto di vista della soddisfazione)

ex. $x \succsim y$ (x è almeno buono quanto y)

$\not\succsim$ = non è debolmente preferito.

$x \succsim y$ e $y \not\succsim x \Rightarrow x \succ y$

master COPY